

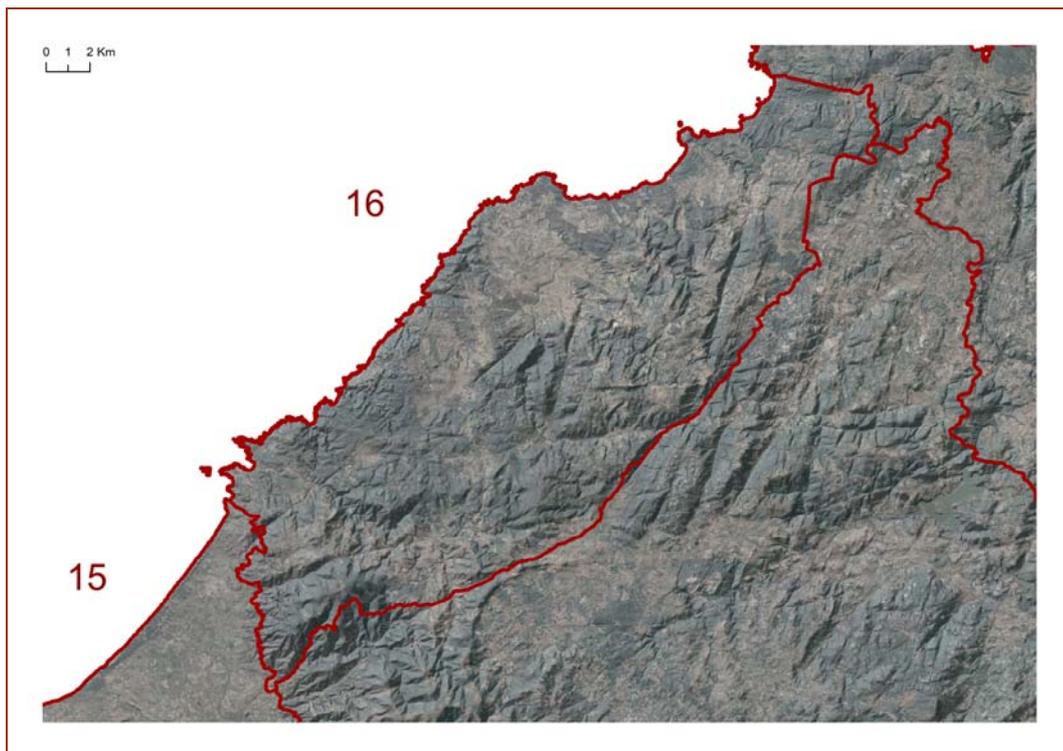


REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

# PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE SCHEDA D'AMBITO N° 16 GALLURA COSTIERA NORD - OCCIDENTALE



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



SCHEDA AMBITO N. 16 GALLURA COSTIERA  
NORD - OCCIDENTALE



## DESCRIZIONE DELL'AMBITO

### STRUTTURA

L'Ambito della Gallura Nord Occidentale è caratterizzato dalla conformazione della fascia costiera, in cui si alternano tratti a falesia e tratti interessati da ambiti dunari, a partire dai bordi della piana del Coghinas, in corrispondenza del promontorio dell'Isola Rossa, fino ai compendi sabbiosi dei cordoni dunari di Rena Majore.

La struttura dell'arco costiero si sviluppa prevalentemente secondo una tipologia di costa alta, caratterizzata dalla dominante delle formazioni granitiche, nella quale si attestano il sistema delle falesie e la spiaggia di Tinnari, le scogliere di Porto Leccio, l'areale della Costa Paradiso, le scogliere di Li Campaneddi, il Canale La Lizza verso Cala Sarraina, le pinete sul litorale da Punta di Li Francesi, intervallato dal promontorio degli Scogli di Monte Russu, fino all'ambito dei cordoni dunali di Rena Majore.

Sull'ambito costiero, sul quale si localizzano in forma puntuale i nuclei insediativi turistico-stagionali, ricade l'insediamento dell'Isola Rossa, compreso fra le scogliere e le aree dunari di retrospiaggia dell'omonimo promontorio.

A partire dall'ambito costiero, la struttura ambientale raccoglie il complesso della piana di Vignola e di Lu Colbu all'interno del sistema dei rilievi delle formazioni granitiche, caratterizzate da affioramenti rocciosi e da un paesaggio della vegetazione naturale rappresentato in prevalenza da formazioni arbustive, in prossimità della costa, e da importanti formazioni boschive (*Quercus suber*), nelle zone più interne.

L'organizzazione territoriale è caratterizzata dalla direttrice ambientale del Rio Vignola, che correla i territori di Trinità d'Agultu, Aggius ed Aglientu, sul quale si attestano la piana agricola di Lu Colbu e la piana di Vignola. Attorno alla piana si organizzano nuclei insediativi e componenti infrastrutturali viarie in corrispondenza delle quali si localizza l'insediamento di Trinità d'Agultu. Lungo la direttrice viaria, che collega Isola Rossa, Trinità d'Agultu con Aggius, è presente una diffusione di nuclei insediativi che si sviluppa lungo il confine con Badesi.

Le strutture significative dell'organizzazione insediativa comprendono l'insediamento di Trinità D'Agultu e di Aglientu nel territorio interno, i centri e nuclei costieri a carattere stagionale, l'insediamento strutturato in nuclei, piccoli annucleamenti o in singoli stazzi, fenomeno insediativo rilevante presente in tutto il territorio. L'organizzazione dello spazio agricolo è prevalentemente caratterizzata dalle colture estensive e dalla presenza delle aree dei vigneti, in particolare nell'Ambito della piana di Vignola compreso fra Trinità e Aglientu. La caratterizzazione delle attività agricole prevalenti risulta quella zootecnica con allevamento di tipo estensivo di razze bovine rustiche.



## ELEMENTI

### **Ambiente**

Costituiscono elementi ambientali del sistema paesaggistico dell'ambito:

-il settore costiero compreso tra L'isola Rossa e Punta li Canneddi è costituito da un sistema di promontori granitici che racchiudono la spiaggia ed il corpo dunare di La Marinedda.

-il settore costiero, compreso tra le scogliere di Tinnari e Punta Li Francesi, rappresenta un esteso tratto di costa rocciosa che si sviluppa per circa 20 Km, caratterizzato da un articolato sistema di falesie, versanti granitici a mare e da alcune insenature di origine fluviale. Quest'ultime danno origine ad alcune baie tra le quali le più importanti sono Porto Leccio, Porto La Cruzitta, Cala di Faa, Porto Caneddi.

-il settore compreso tra Punta Li Francesi e il promontorio granitico di Monte Russu, rappresenta nel complesso un esteso terrazzo costiero impostato su litologie granitiche e su depositi colluvie-alluvionali, caratterizzato nel settore a mare dall'alternarsi di tratti costieri bassi e rocciosi e sistemi sabbiosi, quali il Porto di Vignola, in cui si riconosce anche un settore umido retrolitorale, e la falcata sabbiosa della spiaggia di Massidda.

-il settore compreso tra il promontorio granitico di Monte Russu e la Punta dell'Acula, è caratterizzato dalla presenza di versanti e falesie rocciose granitiche, la cui continuità è interrotta dalla spiaggia di Cala Pischina.

-il sistema sabbioso di Rena Maiori, è caratterizzato da un spiaggia lunga oltre 1500 metri e da un ampio campo dunare in gran parte stabilizzato da interventi di rimboschimento a Pino, che si spinge nell'entroterra per alcune migliaia di metri. Nella spiaggia trova la sua foce a mare il Rio Cantaru, a cui si deve la genesi di una zona umida di retrospiaggia.

-il sistema orografico d'impostazione granitica di Monte Littigheddu – Monte Cuccaru, che racchiude il sistema idrografico del Riu Pirastru, è costituito da rilievi con quote intorno ai 3-400 metri s.l.m. ed è caratterizzato da superfici sommitali subpianeggianti e versanti da mediamente a fortemente acclivi. La copertura del suolo è costituita da macchia più o meno evoluta, specie in corrispondenza dei settori a maggiore acclività, mentre appare fortemente degradata nei settori subpianeggianti sommitali.

-il sistema orografico d'impostazione granitica di Monte Giuncana – Monte Puntaccia – Punta di la Aldiula, che racchiude il sistema idrografico del Rio Vignola e del Rio Cantaru, è costituito da rilievi con quote intorno ai 500 metri s.l.m. ed è caratterizzato da diffuse morfologie di alterazione granitica con numerosi torrioni rocciosi, inselberg e tor. La copertura del suolo è costituita prevalentemente da macchia più o meno degradata, con limitate superfici boschive o macchia evoluta.

Sono presenti i siti di importanza comunitaria di Isola Rossa-Costa Paradiso, Foci del Coghinas e Monte Russu.

Le dune del Rio Vignola rilevano la presenza di una vegetazione psammofila, riparia, igrofila e



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

garighe dunali.

### **Rurale**

Costituiscono elementi del sistema paesaggistico rurale:

- le connessioni fra le strutture necessarie all'attività agricola, rappresentata dall'allevamento del bovino rustico e dalla coltivazione della vite, garantita dalla presenza di terreni pascolativi e arativi nell'entroterra e dalla ricchezza di acque;
- il sistema economico sociale di riferimento.

### **Storia**

Costituiscono elementi del sistema del paesaggio storico-culturale:

- il sistema insediativo degli stazzi strutturato prevalentemente nel XVIII secolo in seguito all'insediamento di profughi corsi e pastori del centro nord isolano. I nuclei rurali, costituiti da insiemi di abitazioni, magazzini e stalle, sia nella forma semplice che nei casi di stazzi poi evolutisi in villaggi, si configurano come bene paesaggistico l'insieme comprendente gli edifici, la partizione fondiaria con le colture agrarie ed i percorsi di collegamento (esempi in Viddalba, Badesi, Trinità d'Agultu, San Teodoro, Loiri, Enas e a La Ficaccia). Il sistema si configura con forti connessioni d'interambito;
- la chiesa di San Leonardo a Luogosanto;
- il sistema infrastrutturale della ferrovia a scartamento ridotto è un elemento del paesaggio sia per la consistenza fisica sia per le potenzialità di percezione dinamica delle configurazioni territoriali.

### **Insediamiento**

Costituiscono elementi rilevanti dell'assetto insediativo dell'Ambito i seguenti sistemi:

- l'insediamento strutturato di Trinità d'Agultu nel territorio interno; la città presenta alcuni caratteri insediativi dominati dalla presenza delle direttrici infrastrutturali lungo le quali si estende l'insediamento di Trinità d'Agultu ai piedi del Monte Santa Barbara;
- l'insediamento strutturato di Aglientu nel territorio interno, i cui caratteri insediativi sono legati alle direttrici infrastrutturali fra le quali si estende l'insediamento di Aglientu all'interno di una diffusione di stazzi;
- la direttrice infrastrutturale ed insediativa sulla SP39 sull'orlo della piana di Lu Colbu, lungo la quale si insedia il nucleo rurale di Nicolaeddu, l'insediamento di Trinità d'Agultu e Vignola, il nucleo di La Scalitta, di Paduledda (dove si associano funzioni di residenzialità stabile e stagionale) e l'insediamento di Isola Rossa, compreso fra le scogliere e le aree dunari di retrospiaggia di Isola Rossa;
- i centri e i nuclei costieri: gli insediamenti turistici stagionali di Costa Paradiso, La Marinedda, Canneddi. Lungo la direttrice costiera si allineano gli insediamenti di Tinnari (localizzato nell'ambito



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

compreso fra le falesie e la spiaggia di Tinnari) ed altri nuclei insediativi caratterizzati prevalentemente da destinazione turistica.

Compongono il paesaggio insediativo:

- a partire dall'ambito lungo il confine con Badesi, il nucleo di La Scalitta (il cui insediamento si raccorda con la spiaggia della foce del Coghinas), il sistema insediativo di Paduledda, Stazzi Vazzileddi, Stazzo Li Rocchi e Pischinazza-Stazzo Funtanazza, nuclei turistici e rurali, connessi al nucleo di Isola Rossa dalla SP39;

- il nucleo di La Marinella che si sviluppa in modo contiguo al nucleo di Isola Rossa raccordandosi al nucleo di Tinnari e di Canneddi, distribuiti sul tratto costiero. Porto Leccio si localizza nel tratto compreso fra le scogliere di Tinnari e le scogliere di Porto Leccio;

- l'areale della Costa Paradiso comprendente l'omonimo insediamento raccordato alla SP 90;

- il tratto costiero interessato dalla presenza della Marina di Li Vaccaggi, localizzata in prossimità delle scogliere di Li Campaneddi e Greuli sul Canale La Lizza verso Cala Sarraina, dagli insediamenti turistici di Portobello, Vignola Mare, Rena Maggiore;

- l'insediamento strutturato in nuclei (Lu Colbu, Paduledda) e piccoli annucleamenti (Greuli, Paragoni, Vaccaggi, Falsaggiu, Pischinazza, Nicolaeddu) o in singoli stazzi, fenomeno insediativo rilevante per le numerose località presenti, dislocate in tutto il territorio; le località si distinguono in relazione alla vicinanza col centro urbano di Trinità d'Agultu (Nicolaeddu), alla vicinanza con insediamenti turistico costieri (Pischinazza e Paduledda, Vaccaggi e Falsaggiu) o in prossimità rispetto ad assi stradali (es. asse Badesi-Santa Teresa per i nuclei di Lu Colbu e Falsaggiu);

- la diffusione di nuclei a carattere rurale negli ambiti della piana di Lu Colbu: il nucleo di Lu Colbu, il nucleo di Stazzi Falzaggi, sono localizzati lungo la SP90 nell'ambito compreso fra i rilievi di Monte La Tozza e l'ambito della piana; i nuclei degli insediamenti rurali di Tamburu (Stazzi Lu Capitanu), Stazzo Naragoni e stazzo Contra di Lu Rotu sono localizzati in modo contiguo alla zona costiera.





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## **RELAZIONI ESTERNE FRA AMBITI**

### **RELAZIONI COSTIERE**

- Relazioni con bassa valle del Coghinas attraverso l'arco costiero di Trinità d'Agultu e Vignola dall'Isola Rossa a Punta li Canneddi, per le dinamiche marino-litorali.
- Relazioni con gli insediamenti della direttrice insediativa dei centri collinari di Santa Maria Coghinas, Viddalba, Azzagulta, Muntiggioni, La Tozza, Muntiggio, Badesi, nell'ambito della bassa valle del Coghinas, per la fruizione turistica delle risorse costiere.
- Relazioni con l'arco costiero di Capo Testa e Santa Teresa di Gallura per la fruizione turistica delle risorse costiere.

### **RELAZIONI INTERNE**

- Relazioni con gli ambiti interni di Aggius e Tempio Pausania attraverso il corridoio vallivo del Vignola, per le relazioni ambientali sottese dal bacino idrografico e per le relazioni tra sistemi insediativi costieri e interni per la fruizione delle risorse costiere.



## VALORI E CRITICITA'

### VALORI

Dominanza nel settore costiero di coste rocciose granitiche di elevata valenza naturalistica e paesaggistica e di sistemi sabbiosi di elevata qualità ambientale.

Presenza di settori orografici interni ad elevata valenza naturalistica e paesaggistica.

Presenza di specificità ambientali che includono le risorse naturali come le formazioni boschive, i pascolativi e le aree di piana.

L'organizzazione del sistema insediativo e infrastrutturale che caratterizza l'Ambito definisce alcune potenziali valenze sia in relazione a possibili declinazioni della offerta turistica, sia in relazione alla qualificazione urbana di alcune realtà insediative, sia ancora in relazione alla istituzione di alcune "direttrici" privilegiate di comunicazione ambientale e paesaggistica con i territori dell'interno. L'Ambito infatti si articola attraverso una struttura composta dell'insediamento in cui i nuclei insediativi si organizzano in forma diffusa o allineata lungo direttrici, attorno all'elemento della piana del Rio Vignola, che esprime il principio fondativo del rapporto fra insediamento e paesaggio-ambiente. La caratterizzazione di questo modello insediativo offre molteplici opzioni, fondate sulla strutturazione di un'offerta di servizi e calibrate sulla specificità dell'Ambito.

Tali opzioni sono tali da poter qualificare i nuclei esistenti (sia degli insediamenti tradizionali che quelli turistici) ai fini di un incremento della qualità urbana dei luoghi e dei servizi, e sulla individuazione di specifiche direttrici ambientali, insediative, infrastrutturali, di servizi, che realizzano un collegamento con la costa e le sue specificità insediative (come il borgo dei pescatori dell'Isola Rossa) e con i centri di Aggius, Tempio ed i paesaggi dell'interno, dei boschi e dei graniti del Limbara.

### CRITICITA'

Elevata pressione insediativa sui sistemi costieri con riduzione della capacità di rigenerazione delle risorse ambientali.

Degrado morfoevolutivo dei sistemi di spiaggia con fenomeni di erosione degli arenili e delle dune.

Degrado della copertura pedologica e vegetale dei sistemi montani, prevalentemente a causa dei numerosi incendi boschivi durante la stagione estiva.

Problematiche legate alla difesa del suolo, alla prevenzione e al controllo dell'inquinamento nelle aree agricole, in particolare in quelle ubicate in prossimità dei corsi d'acqua.

Le criticità potenziali, in relazione alle prospettive verso le quali si orienta l'Ambito della Gallura nord-occidentale, derivano dalla stabilità e dalla configurazione del sistema dei servizi, necessari per qualificare la residenzialità dell'Ambito e la fruizione delle risorse: le possibilità di



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

qualificazione dei nuclei (urbani, rurali, turistici) attraverso un miglioramento della residenzialità e della fruizione delle risorse, si fonda sull'adeguatezza (quali-quantitativa), sull'efficienza e sulla conformazione strutturale della rete dei servizi. Le criticità insorgono quando vengono meno i requisiti necessari per garantire e migliorare l'accessibilità ai territori della costa e dell'interno, ma soprattutto quelli per favorire le condizioni della residenzialità stabile e della qualità della vita nei nuclei esistenti.

La ristrutturazione del patrimonio insediativo rurale degli stazzi, in assenza di regolamentazione delle trasformazioni, espone al rischio di una depauperazione delle valenze architettoniche originarie ed alla perdita delle relazioni tra residenza e attività rurali tradizionali.



## INDIRIZZI

Il progetto dell'Ambito assume la dominante ambientale e paesaggistica della piana del Fiume Vignola come elemento di connessione e collegamento fra i paesaggi della costa e dell'interno.

Il progetto si esplica attraverso azioni integrate finalizzate a definire un ruolo baricentrico del sistema insediativo, quale elemento di connessione e supporto alla fruizione del litorale e dei territori interni.

1. Riqualificare i caratteri identitari del sistema insediativo della piana, dei centri sulla direttrice Isola Rossa - Trinità d'Agultu e Vignola, attraverso una riconversione innovativa della ricettività, coerente con le tradizioni rurali, ma tale da aprirsi verso nuove forme di offerta turistica. La riqualificazione dei nuclei preesistenti (Trinità, Aglientu, Paduledda, Lu Colbu), attraverso il rafforzamento del sistema dei servizi presenti nei nuclei, in coerenza con le esigenze delle attività turistiche stagionali ed in funzione del mantenimento di una qualità diffusa della residenzialità, dei servizi alle attività produttive e della possibilità di istituire o rafforzare le relazioni con i centri dell'interno.

2. Qualificare l'accessibilità dei centri sulla piana verso le zone costiere e verso i territori dell'interno, attraverso l'organizzazione dei servizi alla mobilità ed alla fruizione delle risorse, mediante:

- la riqualificazione dei sistemi dell'accessibilità alla fascia costiera integrando il progetto dei servizi per la balneazione con i servizi alla mobilità per l'ambito costiero, in modo da favorire e qualificare la residenzialità stagionale e stabile nei nuclei esistenti;

- la connessione fra le aree della piana e le aree interne dei boschi del Limbara, integrando la possibilità di attraversamento dei luoghi verso il corridoio ambientale del fiume Vignola, come elemento qualificante del paesaggio e delle relazioni insediative e produttive;

- l'integrazione delle opportunità di fruizione del territorio attraverso la realizzazione di una rete integrata dei servizi e dell'accessibilità alle risorse paesaggistiche e ambientali degli insediamenti dell'interno (quali stazzi e centri storici), tramite un'offerta di aree attrezzate per la fruizione dei luoghi (educazione ambientale e documentazione del patrimonio culturale, percorsi, aree per la sosta e per la percezione dei paesaggi, ecc.) e di servizi che, a partire dagli ambiti costieri e dagli insediamenti della piana, promuovano i territori e le risorse dell'interno.



## DINAMICA E STRUTTURA DEMOGRAFICA

Comuni dell'ambito interessati dall'analisi	8 (Aggius, Aglientu, Badesi, Luogosanto, Santa Teresa di Gallura, Tempio Pausania, Trinità d'Agultu e Vignola, Viddalba)
Popolazione residente comuni dell'ambito interessati dall'analisi (2001)	28.552 (pari al 1,7% della popolazione regionale)
Popolazione residente comuni dell'ambito interessati dall'analisi (2004)	28.748
Centri urbani principali ricadenti all'interno dell'ambito	3 (Aglientu, Badesi, Trinità d'Agultu e Vignola)
Popolazione residente sezioni censuarie (2001) - ( <i>Dato stimato</i> )	5.000

### **Consistenza e variazioni della popolazione residente**

L'Ambito comprende comuni di dimensioni simili per quanto riguarda la consistenza demografica: 6 comuni hanno una popolazione compresa tra i 1.000 e i 2.000 abitanti residenti, ad essi si aggiungono Santa Teresa di Gallura con oltre 4.000 abitanti residenti e Tempio Pausania con circa 14.000.

La densità abitativa di tutti i comuni è inferiore alla media regionale: Badesi e Tempio Pausania sono gli unici comuni che superano i 60 ab/Kmq, gli altri 4 registrano valori pari o inferiori a 20 ab/Kmq, mentre Aglientu ha una densità inferiore ai 10 ab/kmq.

Per quanto riguarda le dinamiche demografiche per il periodo 1951 – 2001 si possono sintetizzare due comportamenti distinti per i comuni dell'Ambito: da una parte i comuni di Aglientu e Luogosanto presentano tassi negativi per i periodi considerati, dall'altra tutti gli altri comuni registrano valori positivi (in alcuni casi superiori al 10‰ annuo), con l'eccezione di Viddalba e Aggius per i quali si assiste ad un decremento nell'ultimo decennio.

### **Struttura della popolazione residente**

I valori dell'indice di vecchiaia risultano superiori al 100% in tutti i comuni: tra questi Tempio Pausania e Valledoria, presentano i valori più bassi con indici prossimi al 120%, mentre gli altri superano il 140%. In particolare Luogosanto, Aggius e Aglientu hanno un indice superiore al 170%; in quest'ultimo comune la popolazione residente ultrasessantacinquenne è più che doppia rispetto alla popolazione residente di età inferiore ai 15 anni.



## ECONOMIA DELLE ATTIVITA'

*Prendendo in considerazione la distribuzione a livello comunale e nei Sistemi Locali del Lavoro delle principali variabili economiche (specializzazione produttiva, mercato del lavoro, attività imprenditoriale, produzione di reddito, capacità di attrarre finanziamenti), si può delineare una rappresentazione sintetica dell'articolazione del sistema economico dell'ambito.*

*Tale rappresentazione risulta necessariamente schematica e semplificativa rispetto alla complessità delle problematiche economiche che avvengono a livello locale, per una analisi delle quali si rinvia al maggiore dettaglio presente nelle elaborazioni di approfondimento presenti nel Piano Paesaggistico Regionale, ma ha il vantaggio di offrire una chiave di lettura sintetica delle dinamiche e delle interazioni esistenti tra le varie aree e delle aperture verso i comuni di territori contermini di altre province.*

### **Il tessuto produttivo**

L'Ambito "Gallura occidentale" comprende comuni appartenenti a 4 sistemi locali del lavoro: il SLL di Valledoria (Valledoria significativo per l'analisi ma non appartenete all'Ambito), Trinità d'Agultu, Badesi, Viddalba), Tempio Pausania (Aggius, Tempio Pausania), Santa Teresa di Gallura (Santa Teresa Gallura, Aglientu), Arzachena (Luogosanto).

Il sistema produttivo qualificato anche attraverso i Sistemi Locali del Lavoro e dalla recente conformazione territoriale derivante dalla attribuzione amministrativa delle nuove province dell'isola, risulta caratterizzato da una dimensione d'impresa in tendenza con quella regionale (3,2 addetti per impresa), con un numero di addetti in incremento negli ultimi anni, in contrapposizione rispetto ad altre aree dell'isola. Fonda la propria economia principalmente sul settore turistico, sul commercio, sul settore manifatturiero legato al sughero ed al lapideo, sul settore delle costruzioni e sul terziario. Alcuni di questi settori soffrono però fortemente dei cicli congiunturali. In particolare quello delle costruzioni, considerato vero e proprio settore "rifugio" in alcune aree, e del manifatturiero "tradizionale" (alimentare, legno) subiscono in maniera più evidente le oscillazioni legate allo sviluppo turistico ed alle iniziative pubbliche.

In riferimento agli addetti per macrosettore economico, la percentuale settoriale per macro settore di attività e Sistema Locale di Lavoro evidenzia che nel periodo 1996-2001 importanti modificazioni di contesto. Si è in presenza di un decremento nel settore dell'agricoltura e dell'industria di circa 3 punti percentuali ed un incremento di circa 4 punti nel settore dei servizi. Sono differenti, all'interno di ciascun Sistema Locale di Lavoro, le caratteristiche in particolare per quelli di Santa Teresa e Tempio si evidenzia ancora il ruolo preminente delle attività legate alla trasformazione in agricoltura ed alle attività legate alla trasformazione del sughero.

Dall'analisi dei dati censuari forniti dall'ISTAT (Censimento dell'Industria e dei Servizi – 2001) emerge che nell'ultimo decennio (1991-2001) l'economia locale ha mutato di poco la propria tendenza, mantenendo stabile il valore relativo medio con un numero di addetti pari a



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

8.502 unità (di cui oltre il 50% sono presso il Sistema Locale di Tempio Pausania). Forte incremento si ritrova nel settore dei servizi vendibili ed in quello dei servizi non vendibili.

Gli addetti nell'industria sono maggiormente presenti nelle aree tradizionalmente legate al settore del sughero, al settore delle costruzioni, ma anche di quello lapideo. In particolare nelle zone di presenza di agglomerati industriali (Tempio Pausania) è leggibile un effetto nelle attività d'indotto.

Il tasso di crescita medio annuo delle unità locali nell'Ambito risulta in crescita (+ 0,9) rispetto al dato regionale (+0,75) anche se è da evidenziare che alcuni comuni (es. Aggius) hanno tassi negativi superiori all'unità.

L'analisi degli addetti evidenzia che le dinamiche dei settori sopra evidenziati mantengono costante il loro peso nell'intero comparto produttivo, ma il tasso di variazione negli anni dal 1991 al 2001, specificamente per l'estrazione di inerti (sabbie e granito), ha ridotto fortemente il proprio peso nel contesto locale. Il settore dei servizi, la contrario, si dimostra dinamico particolarmente in quelli legati al turismo.

Il tasso medio di crescita annuo degli addetti nei diversi settori (+1 %) è comunque superiore a quello regionale (+0,50).

Per quanto riguarda il territorio in esame, relativamente ai principali settori economici osserviamo il ruolo preminente di alcuni comuni nel settore manifatturiero legato all'edilizia (Agius, Aglientu, Luogosanto, Santa Teresa), alle attività ricettive e dell'industria in senso stretto compreso il settore estrattivo.

Alcuni settori tradizionali risultano consolidati e trainanti (manifatturiero) e, nonostante difficoltà congiunturali, paiono integrati anche se sarebbero necessari migliori sforzi per aumentare la loro competitività (Calangianus, Tempio Pausania). Il terziario avanzato risulta poco diffuso sul territorio con specializzazione relativa nelle località in cui sono presenti servizi territoriali superiori evidenziando e rafforzando tali comuni come centri di aggregazione e preminenza economica (Tempio Pausania, Santa Teresa Gallura). Si è in presenza comunque di un terziario strutturato, direttamente legato alla prestazione di servizi alla produzione e al settore turistico. Nel settore manifatturiero il fatto di trovarsi in presenza di due distretti industriali (granito e sughero) evidenziano il ruolo di spicco di una tradizione industriale che, sebbene oggi sofferenti per la concorrenza estera, si dimostrano ancora importanti per l'intera economia dell'Ambito e della regione.

### ***Il settore del turismo***

La grande rilevanza paesaggistica della Gallura, unita alle ricchezze storiche e culturali dei suoi centri, fanno il punto di forza di quest'area.

Bisogna però soffermarsi sul fatto che le strutture ricettive e di servizio, a parte qualche raro esempio, si rivelano concentrate prevalentemente nell'ambito costiero. Grandi aspettative sono riposte negli interventi di integrazione nel percorso ideale mare-montagna, anche in ragione del



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

fatto che la Gallura è una delle mete preferite dai turisti. In questi ambiti si rendono però necessari sforzi di programmazione per la creazione di nuove iniziative legate all'incremento della ricettività turistica nelle sue differenti forme ed al suo indotto.

Per meglio interpretare la capacità di offerta del settore turistico e della stabilità delle presenze, importanti indicazioni sono state tratte dalla lettura di dati relativi ai posti letto degli esercizi alberghieri, extra-alberghieri e delle seconde case. Anche in questo caso, come nel resto dell'isola, la maggiore presenza delle "seconde case" è localizzata sulle coste.

Nella struttura dell'offerta ricettiva è da evidenziare che sono presenti 17.603 posti letto suddivisi in 7.194 nel settore alberghiero e 10.409 nel settore extralberghiero.

Santa Teresa Gallura (8.407 posti letto complessivi) e Aglientu (4.885) sono le località dove si concentra la maggiore offerta.

I flussi di clientela nelle strutture ricettive producono nell'anno 2002 558.147 presenze.

La distribuzione della domanda per provenienza rappresenta il ruolo significativo della componente nazionale di turisti 50.064, ma con un numero di presenze pari a 357.920. La consistenza degli arrivi è in continua evoluzione dal 2000 e nel 2002 gli arrivi stranieri sono stati misurati in 29.757 unità.

L'incidenza percentuale dei turisti stranieri assume valori prossimi al 37% rispetto al totale dei turisti presenti, evidenziando la preferenza di queste località nel contesto mediterraneo.

L'offerta nel comune di Santa Teresa Gallura risulta equamente distribuita fra il settore alberghiero e gli esercizi complementari.

È evidente che essendo numerose le strutture all'aria aperta, l'apporto di posti letto equivalenti non sono esattamente comparabili a quelli delle strutture alberghiere.



## DATI TERRITORIALI

Tabella A

Comuni	Provincia	Costiero	Superficie Comune	Superficie Comune Ambito	% Territorio Coinvolto
Aggius	Olbia-Tempio	No	83,38	33,88	40,63%
Aglientu	Olbia-Tempio	Si	148,20	148,20	100,00%
Badesi	Olbia-Tempio	Si	30,69	10,79	35,16%
Luogosanto	Olbia-Tempio	No	134,98	8,93	6,62%
Santa Teresa Gallura	Olbia-Tempio	Si	101,63	5,74	5,65%
Tempio Pausania	Olbia-Tempio	No	212,19	1,16	0,55%
Trinità D'Agultu e Vignola	Olbia-Tempio	Si	137,03	133,68	97,56%
Viddalba	Sassari	No	49,44	1,92	3,88%
<b>Totale Comuni:</b>	<b>8</b>	<b>Totale:</b>	<b>897,54</b>	<b>344,30</b>	

Tabella B

## DATI DEMOGRAFICI

Comuni	Popolazione				
	Popolazione Comunale	Densità di Popolazione	Indice di Dipendenza	Indice di Senilità	Indice di Disoccupazione Giovanile
Aggius	1.686	20,2	51,21	171,9	30,56
Aglientu	1.093	7,4	60,26	254,31	27,59
Badesi	1.862	60,6	52,37	146,15	56,6
Luogosanto	1.825	13,5	51,08	170,61	55,77
Santa Teresa Gallura	4.349	43	42,45	152,14	44,81
Tempio Pausania	13.992	65,5	43,51	122,68	36,17
Trinità D'Agultu e Vignola	2.026	14,9	45,86	142,21	38,46
Viddalba	1.719	35,2	45,8	129,79	37,78
<b>TOTALE:</b>	<b>28.552</b>				



Tabella C

## DATI DEMOGRAFICI

Comuni	<i>Abitazioni per tipo di occupazione</i>		
	Abitazioni Occupate da Residenti	Abitazioni Non Occupate da Residenti	Abitazioni Vuote
Aggius	621	3	135
Aglientu	485	10	1945
Badesi	699	7	1111
Luogosanto	717	6	232
Santa Teresa Gallura	1957	38	4410
Tempio Pausania	5098	56	954
Trinità D'Agultu e Vignola	811	23	3466
Viddalba	591	1	99
<b>TOTALE:</b>	10.979	144	12.352

Tabella D

## DATI DEMOGRAFICI

Comuni	<i>Occupati per settori di attività</i>			
	Agricoltura	Industria	Commercio	Servizi
Aggius	72	159	170	185
Aglientu	70	83	93	89
Badesi	41	149	205	163
Luogosanto	94	164	177	130
Santa Teresa Gallura	116	364	622	335
Tempio Pausania	264	1467	1595	1589
Trinità D'Agultu e Vignola	67	168	230	175
Viddalba	45	244	121	122
<b>TOTALE:</b>	769	2.798	3.213	2.788



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Tabella E**

## VINCOLI DI LEGGE

### ***TIPOLOGIA VINCOLO***

AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO/PAI - Aree R4 - Rischio molto elevato
AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO/PAI - TIPOLOGIA PERICOLO "H" FRANE
AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO/PAI - TIPOLOGIA PERICOLO "H" PIENE
AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO/PAI - TIPOLOGIA RISCHIO "R" FRANE
AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO/PAI - TIPOLOGIA RISCHIO "R" PIENE
BENI PAESAGGISTICI EX art. n°136
PARCHI NAZIONALI ISTITUITI



## DATI DEMOGRAFICI

## Tabella F

## Occupati per Settori di Attività

Comuni	Agricoltura	Industria	Commercio - Alberghi - Trasporti - Finanza - Attività Immobiliare	Amministrazione - Istruzione - Sanità - Servizi Pubblici - Servizi Domestici - Organizzazioni Extraterritoriali
Aggius	72	159	170	185
Aglientu	70	83	93	89
Badesi	41	149	205	163
Luogosanto	94	164	177	130
Santa Teresa Gallura	116	364	622	335
Tempio Pausania	264	1467	1595	1589
Trinità D'Agultu e Vignola	67	168	230	175
Viddalba	45	244	121	122
<b>TOTALE:</b>	<b>769</b>	<b>2.798</b>	<b>3.213</b>	<b>2.788</b>

## Tabella G

## DATI DEMOGRAFICI

## Popolazione per Sezione Censuaria

Comuni	Totale
Aggius	1.686
Aglientu	1.093
Badesi	1.862
Luogosanto	1.825
Santa Teresa Gallura	4.349
Tempio Pausania	13.992
Trinità D'Agultu e Vignola	2.026
Viddalba	1.719
<b>TOTALE:</b>	<b>10.979</b>